



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27- 34125 TRIESTE

Ufficio al Pubblico P.zza Vittorio Veneto 4/a

tel. 040 3798973 – Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005

e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.itsito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole
secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla
dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Linea di investimento	Codice Progetto	Titolo progetto	Importo finanziato
Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica D.M. n. 19/2024 CUP I94D21000220006	Codice identificativo del progetto: M4C1I1.4-2024-1322P-46630	ASCENSORE SCUOLA	€ 215.827,99

OGGETTO: Avviso Pubblico per la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di docenti interni/ collaborazioni plurime/ esterni per la realizzazione di 20 Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

All'Albo On Line
All'Amministrazione Trasparente
Al sito Web sezione PNRR

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, dott.ssa Susanna Tessaro, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di Responsabile del Procedimento in relazione alla procedura in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti Legge n. 241/1990;

VISTO l’art. 6-bis della citata Legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di selezione in oggetto ed ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO L’Allegato 2 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4

VISTO l’atto di concessione prot. n.142426 del 12/10/2024, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

CONSIDERATO l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare

CONSIDERATO che per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4

VISTA la Nota MI n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli “Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” di cui al citato D.M. 19/2024;

VISTA la delibera n. 9 del 2/10/2024 del collegio docenti;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2025 approvato in data 10/01/2025 con delibera del CDI n. 1;

VISTA la delibera n. 6 di data 14/01/2025 del Consiglio d’Istituto di adesione al Progetto;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell’incarico in oggetto

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico Susanna Tessaro è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa questa scuola è D.M. 19 02/02/24 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE

4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

VISTO l’atto di concessione prot. n.142426 del 12/10/2024, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa e che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto **Codice identificativo del progetto: M4C1I1.4-2024- 1322P-46630**

ASCENSORE SCUOLA per € 215.827,99

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato prot. n. 4295 del 26/11/2024
VISTA la propria azione di diffusione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 146 del 15/01/2025;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta prioritariamente tra il proprio personale in servizio, anche attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione stessa;
CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell’incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell’incarico a favore di personale esterno all’Amministrazione scolastica, secondo le modalità e nelle forme indicate nel presente documento;

VISTA la Nota MI n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli “Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” di cui al citato D.M. 19/2024;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, per un importo pari a € **215.827,99**;

TENUTO CONTO che è prevista la realizzazione di 20 Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l’italiano L2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

CONSIDERATO che per lo svolgimento di quanto in essere sono indispensabili competenze specifiche per cui si rende necessario procedere all’individuazione di docenti interni, interni ad altre istituzioni scolastiche o esterni per la realizzazione di 20 Percorsi di potenziamento delle competenze chiave e lo svolgimento delle attività inerenti al presente avviso;

CONSIDERATO che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l’Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:

a) ricognizione del personale interno all’Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);

b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell’incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all’esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con il/i suddetto/i soggetto/i:

a) in caso di ricognizione del personale interno all’Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;

b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTI gli artt. 2222 e segg. c.c.

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

VISTO IL Decreto di Avvio Procedura di selezione Esperti interni/Collaborazione plurima / esterni, prot. n. 1043 del 20/03/2025

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

il seguente avviso per la selezione e il reclutamento di **esperti interni/collaborazione plurima/esterni** per i "20 Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2 nei CPIA afferente all'azione progettuale PNRR "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)" da espletarsi entro il 15/09/2025, salvo proroghe, per come di seguito indicato:

TIPOLOGIA INCARICO DESCRIZIONE	TIPOLOGIA INCARICO DESCRIZIONE
n. 20 incarichi per Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2 nel CPIA di Trieste	<p>Compiti connessi all'incarico:</p> <p>Attività formativa in favore di studenti a rischio di abbandono, iscritti al CPIA oppure appartenenti ad altre istituzioni scolastiche, o di studenti che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede</p> <p>l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, anche articolati per gruppo di livello ed erogati a piccoli gruppi di almeno 3 o più destinatari, che conseguono l'attestato. Tali percorsi possono essere altresì rivolti agli studenti con cittadinanza non italiana, che registrano un rischio più elevato di abbandono o che non frequentano più la scuola, per rafforzare la conoscenza della lingua italiana L2 e le competenze nelle discipline di base, favorendo la frequenza e il conseguimento dei titoli di studio finali del primo e del secondo ciclo e/o l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per l'italiano L2.</p>

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «Avviso») è diretto alla selezione di esperti per Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2 nei CPIA e al conferimento di n 20 incarichi come di seguito descritti:

Figure richieste	N. percorsi da attivare	N. studenti coinvolti per percorso	N. ore per ogni percorso da attivare	Compenso orario previsto per docente per ogni percorso	Compenso orario per ogni percorso da attivare
Docente esperto interno/collaborazione plurima/esterno	20	Max 20	25	€ 79,00	1975,00

ART. 2 – DESTINATARI

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione:

- a. il personale interno in servizio presso codesta Amministrazione scolastica;
- b. i dipendenti in servizio presso altre Istituzioni scolastiche (cd. collaborazioni plurime);
- c. i lavoratori autonomi;

ART. 3 - SEDE DELL'INCARICO

L'incarico verrà svolto presso le sedi del CPIA di Trieste.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i candidati, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3 e 4 del presente Avviso.

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche "Partecipanti") che, alla data di scadenza del bando:
 - i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - iv. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adequata valutazione delle medesime;
 - ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
 - x. possiedano il seguente titolo accademico o di studio: laurea magistrale o vecchio ordinamento o in alternativa titolo abilitante all'insegnamento nei CPIA per i corsi di italiano L2 e comprovata esperienza nell'insegnamento dell'ITA L2 ad adulti;

2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

ART. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico, in qualità di Responsabile del Procedimento in questione, ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE		
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Laurea se attinente ai contenuti specifici del modulo formativo	PUNTI
	Punti 8 per votazione fino a 80 Punti 9 per votazione da 81 a 95 Punti 10 per votazione da 96 a 100 Punti 12 per votazione 101 a 105 Punti 16 per votazione da 106 a 110 Punti 20 per votazione uguale a 110 e lode	20
A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (triennale, in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	6
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	5
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
B1 Dottorato di ricerca afferente al profilo richiesto	Max 1	20
B2. Master di I e II livello Master congruente con la tematica del modulo formativo, conseguito presso Università in Italia o all'estero (durata minima di un anno)	(2) punti in caso di Master di I livello; [3] punti in caso di Master di II livello. Fino ad un massimo di 10 punti	10
B3. Corso di perfezionamento post- laurea conseguito presso università italiane o straniere attinenti ai contenuti specifici del modulo formativo	Punti 2 per ogni corso di durata semestrale Punti 5 per ogni corso di durata annuale Fino ad un massimo di 10 punti	10
B4. Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, Cisco, ECDL, EIPASS, etc.)	2 punti Fino ad un massimo di 6 punti	6

B5. Certificazioni linguistiche documentate Livello B1 o superiore conseguite presso Enti o Istituti certificatori accreditati	2 punti Fino ad un massimo di 6 punti	6
B6. Attestazioni partecipazione corsi di formazione /aggiornamento, seminari inerenti l'attività da svolgere	2 punti fino a max 8 Punti	8
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
C1. Esperienze documentate di docenza di Italiano su tematiche coerenti con il profilo richiesto	5 punti Fino ad un massimo di 20 punti	20
TOTALE MAX	100	

(*) per A, B e C sarà preso in considerazione il titolo più favorevole per il candidato, pertanto i punteggi non sono cumulabili tra loro.

La selezione delle candidature sarà effettuata in base al seguente ordine di precedenza:

- **SELEZIONE INTERNA** Candidature presentate dal personale docente interno, in servizio presso questo Istituto;
- **COLLABORAZIONE PLURIMA** In subordine alle candidature da parte del personale interno in servizio presso questo Istituto, si procederà con la selezione di personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche pubbliche;
- **ESPERTI ESTERNI** Infine in subordine alle candidature del personale docente in servizio presso altre istituzioni scolastiche, si procederà con la selezione di candidature provenienti da personale esterno al comparto scuola, lavoratori autonomi o dipendenti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso pubblico e coerenti con il profilo professionale richiesto.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo on-line della scuola.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine delle graduatorie.

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Il dirigente scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza di candidature, di assegnare più incarichi ai

partecipanti, sempre seguendo l'ordine di graduatoria.

L'attribuzione dell'incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico sottoscritta per accettazione dal soggetto selezionato.

Avverso la graduatoria sarà possibile esperire reclamo entro 10 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

Questa Istituzione scolastica si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
- precedenti esperienze presso Istituzioni Scolastiche, in relazione al profilo e al percorso attivato, con valutazione positiva;
- candidato anagraficamente più giovane.

ART. 5 – COMPITI e DURATA

1. L'attività oggetto dell'incarico si concluderà entro il 15/09/2025 salvo proroghe, tenendo conto delle scadenze del progetto, a decorrere dalla data di protocollo e dovrà essere svolto al di fuori dell'orario di servizio per il personale interno al CPIA di Trieste.
2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.
3. In caso di rinuncia all'incarico, da comunicare formalmente e con tempestività all'Istituzione scolastica, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Il Docente Esperto è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- programmare e gestire le attività oggetto dei Percorsi da realizzare, in favore degli studenti, delle studentesse destinatari dei Percorsi stessi;
- rilevare i fabbisogni formativi degli studenti destinatari delle attività formative in oggetto e supportare l'Amministrazione scolastica nell'individuazione delle studentesse e degli studenti interessanti da coinvolgere nella realizzazione dei Percorsi da attivare;
- programmare e documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione, gestione, realizzazione e documentazione relativa ai Percorsi in oggetto;
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l'attuazione dei Percorsi in oggetto;
- effettuare il monitoraggio per misurare: il grado di avanzamento delle azioni di progetto; il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice; il grado di realizzazione degli interventi programmati; in collaborazione e sulla base delle informazioni fornite dal Gruppo di Progetto, deve redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal percorso formativo da realizzare; partecipare agli incontri per l'organizzazione dei percorsi formativi presso l'istituto;
- tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;
- collaborare all'eventuale somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico-organizzative;
- provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;

ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

ART. 6 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI REMUNERAZIONE

1. La prestazione professionale svolta dai docenti esperti graverà sui COSTI DIRETTI per lo specifico percorso formativo:

Percorso formativo	Professionalità	Importo orario Lordo stato	1 edizione di 25 h
Potenziamento competenze di base	Esperto	€ 79,00	€ 1.975,00 omnicomprensivo

2. Sui compensi, da corrispondere in proporzione alle ore effettivamente svolte e rilevate (attraverso time sheet o sistemi elettronici), saranno applicate le ritenute assistenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge:

- Personale interno ed in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche, tutte le ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dipendente e a carico stato
- Personale esterno ritenuta di acconto e Irap, salva diversa dichiarazione da parte dell'esperto selezionato

Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla scuola, sarà corrisposto un compenso complessivo pari a max euro 1975,00 omnicomprensivo di tutti gli oneri (importo riferito a 1 edizione di 25 ore) per l'Attività sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto. Il mancato raggiungimento di target e milestone della Linea di investimento in oggetto dà luogo alla decadenza del finanziamento ricevuto; pertanto, in tale caso, alcun compenso sarà corrisposto a favore del soggetto incaricato.

In particolare, si rappresenta sin da ora che:

- nel caso di conclusione anticipata del corso, saranno retribuite in favore del Docente incaricato soltanto le ore di attività effettivamente realizzate e verificate dai registri on-line e dai documenti cartacei;
- nel caso in cui il Docente incaricato non realizzi il numero minimo di ore previsto dal Progetto in relazione a ciascuno specifico Percorso attivato, oppure in caso di mancata attivazione di uno o più Percorsi assegnati al Docente incaricato per la mancata partecipazione e/o assenza degli studenti destinatari dei Percorsi medesimi, alcun compenso sarà corrisposto in favore del Docente incaricato.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati potranno far pervenire la propria domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, per uno o più corsi di attivazione, mediante presentazione di un'istanza redatta secondo i seguenti modelli:

• Allegato A): istanza di partecipazione debitamente datata e sottoscritta, corredata da curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto **e da copia di un documento d'identità in corso di validità del candidato**; in particolare, **il curriculum vitae del candidato deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio.**

• Allegato B): scheda di autovalutazione dei titoli, debitamente datata e sottoscritta;

• Allegato C) - dichiarazioni di insussistenza condizioni di incompatibilità o inconferibilità rilasciate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. N. 39/2013, della Legge n. 190/2012 e della Legge n. 165/2001.

Tutta la documentazione potrà essere consegnata, **entro le ore 23:59 del 4 aprile 2025** tramite pec all'indirizzo **TSMM042005@pec.istruzione.it** o peo **TSMM042005@istruzione.it**.

Configureranno causa di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del curriculum vitae non in formato europeo;
- la presentazione del curriculum vitae non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00;
- l'omissione di firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

I dipendenti della Pubblica Amministrazione interessati alla selezione dovranno essere autorizzati a svolgere l'attività dall'amministrazione di appartenenza e la stipula dell'eventuale lettera di incarico e/o del contratto sarà subordinata al rilascio in forma scritta dell'autorizzazione medesima.

ART. 8 - REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico. In caso di revoca del presente incarico il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed a favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

L'Istituto Scolastico può revocare l'incarico, in tutto o in parte, in caso di rinuncia al finanziamento conferito per la realizzazione del percorso in oggetto oppure in caso di revoca dello stesso da parte delle competenti Autorità.

Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora l'esperto non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

ART. 9 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del Docente selezionato, da presentarsi entro 5 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico secondo le modalità indicate nell'articolo 4 dell'Avviso di selezione in oggetto.

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico, dott.ssa Susanna Tessaro.

ART. 11 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. N. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si sono trasmesse esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle vigenti disposizioni in tema di Privacy;

- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: <https://cpiatrieste.edu.it>.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Susanna Tessaro

Firmato digitalmente

In allegato:

Allegato A : Domanda di Partecipazione;

Allegato B : Scheda di Autovalutazione dei titoli;

Allegato C : Dichiarazione di insussistenza causa di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi.